COMUNE DI CAFASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE

N° 51
DEL 29/02/2024

Servizio: FINANZIARIO

OGGETTO: **CONTROLLO DI BUON FUNZIONAMENTO E VERIFICA METRICA PERIODICA IMPIANTO PESA PUBBLICA - AFFIDAMENTO INCARICO (CIG B025C7C7BB - Euro 890,00).**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(nominato tale dal Sindaco del Comune di Cafasse con decreto n. 9 in data 28.12.2023)

Premesso che il Comune di Cafasse è dotato di un impianto di pesa stradale ad utilizzo pubblico;

Considerato che con determinazione n. 218 del 1.12.2004, in occasione della ristrutturazione del palazzo municipale si è provveduto a dotare l'impianto di un sistema di pesatura elettronica a funzionamento self/service con gettoni personalizzati e monete e che con determinazione n. 400 del 31.12.2020 si è provveduto, contestualmente alla manutenzione straordinaria dell'impianto di pesatura, alla sostituzione della gettoniera;

Richiamato l'art. 2 comma 2 del Decreto Ministero Industria, Commercio ed Artigianato 28.3.2000 n. 182 il quale dispone, tra l'altro, che gli strumenti per pesare devono essere sottoposti a verificazione metrica periodica triennale;

Ritenuto opportuno procedere con una verifica preliminare di controllo del buon funzionamento dell'impianto di pesatura, al fine di individuare eventuali malfunzionamenti ed effettuare le eventuali riparazioni necessarie prima della verifica metrica periodica;

Atteso che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, (Codice dei Contratti Pubblici) prevede che per servizi di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Preso atto che l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 era stato modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), attraverso l'innalzamento da € 1.000,00 a 5.000,00 della soglia al di sotto della quale per l'acquisizione di beni, servizi e forniture non vige l'obbligo del ricorso al MEPA.

Rilevato che dal 1 gennaio 2024, a seguito dell'obbligo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, previsto dall'art. 21 e seguenti del D. Lgs 36/2023, senza alcun limite di importo, è stato imposto ai Comuni di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) di cui all'art. 25 del Codice.

Evidenziato che l'ANAC con comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, al fine di favorire il graduale adeguamento alle nuove disposizioni, ha rinviato la relativa operatività fino al 30 settembre 2024, consentendo, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5 mila euro.

Dato atto alla luce dell'istruttoria svolta dalla sottoscritta in qualità di responsabile del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, si attesta che:

- l'importo del servizio è inferiore a 140mila euro;
- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali aisensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui

trattasi;

- l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018),
- l'importo dell'affidamento in oggetto è inferiore a 5 mila euro.

Rilevato che, in relazione alla normativa soprarichiamata e al fine di procedere all'affidamento del servizio di controllo di buon funzionamento pre-verifica e verifica metrica periodica triennale dell'impianto di pesa pubblica è stato richiesto apposito preventivo alla ditta GSP s.r.l. con sede in Bruino (TO), Strada della Rul n. 12 (P.IVA 02925590016) la quale ha offerto, con nota prot. 1463 del 21.02.2024, un prezzo di € 390,00 oltre Iva 22% per il controllo di buon funzionamento pre-verifica e di € 500,00 oltre Iva 22% per la verifica metrica periodica triennale pari a complessivi €. 1.085,80, iva compresa.

Ritenuto di affidare alla ditta GSP s.r.l., sopra identificata i servizi sopra dettagliati, ritenendo l'offerta congrua rispetto ai servizi richiesti, rilevando che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Rilevato altresì, che la ditta affidataria è stata già incaricata di precedente commessa (giusta determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 400 del 30.12.2020) e tuttavia tale circostanza non si pone in contrasto con il principio di rotazione posto a base dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, nell'ampia nozione fornita dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023. Il predetto articolo dispone, infatti, al comma 6 la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 5.000 euro.

Preso atto che i requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 sono stati verificati da parte dell'ufficio attraverso la consultazione di banche dati accertando che la ditta affidataria:

- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali come risulta dal Durc On Line INPS_39597717 con scadenza validità il 07/06/2024;
- è iscritta alla CCIAA come da visura PV 7578181 del 29/02/2024 dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa.

Rilevato che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante invio dell'avviso di impegno con posta elettronica certificata e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la modesta entità del corrispettivo d'appalto e la conosciuta competenza professionale della ditta affidataria.

Atteso che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Evidenziato che la scrivente dichiara di non trovarsi rispetto al ruolo coperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 - art. 53 D. Lgs 165/2001 - art. 7 DPR 62/2013 – art. 42 del D. Lgs 50/16 e s.m. ed i.

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria.

Accertato, con riferimento all'art. 9, comma 1, lett. a.2) del D.L. n. 78/2009, avendo preventivamente verificato presso il Settore Finanziario e permanendo tuttavia i limiti delle valutazioni previsionali

effettuabili, che la spesa che con il presente provvedimento si intende contrarre ed il conseguente pagamento sono compatibili con lo stanziamento di bilancio, il programma dei pagamenti e le conseguenti regole di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge 23.12.2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) che, con l'introduzione dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha disposto dal 1.1.2015 l'obbligo della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni assoggettate ad IVA nei confronti di determinati Enti pubblici per cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che viene loro addebitata dai fornitori;

Richiamati:
- il Bilancio di previsione per il triennio finanziario 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 21.12.2023;
- l'art. 164 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- l'art. 183 comma 9 D.Leg. 18.8.2000 n. 267;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 18.1.2024;
- l'art. 191 comma 1 D.Leg. 18.8.2000 n. 267;

D E T E R M I N A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di affidare alla ditta GSP srl con sede in Bruino (To), Strada della Rul 12 l'incarico il controllo di buon funzionamento pre-verifica dell'impianto di pesa pubblica al costo di € 390,00 oltre IVA 22% e per la verifica metrica periodica triennale al costo di € 500,00 oltre IVA 22%.

3. Di dare atto che la stipula del contratto avverrà secondo gli usi del commercio mediante invio dell'avviso di impegno con posta elettronica certificata e che non sarà richiesta alcuna garanzia definitiva stante la modesta entità del corrispettivo d'appalto e la conosciuta competenza professionale della ditta affidataria.

4. Di dare atto che l'obbligazione passiva si renderà esigibile entro il 30.04.2024.

5. Di dare atto che la ditta assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e smi e che il codice CIG relativo alla commessa in argomento risulta essere il seguente: B025C7C7BB

6. Di impegnare la somma complessiva di € 1.085,80 con imputazione della spesa alla Missione 14, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 103 Cap. 1644.98 "Iniziative ed interventi nel settore commerciale" per € 610,00 (Voce PdCF U.1.03.02.99.999) e alla Missione 14, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 103 Cap. 1646.98 "Acquisizione servizi per gestione e funzionamento pesa pubblica" per € 475,80 (Voce PdCF U.1.03.02.09.004) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, gestione competenza.

7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

8. Di dare atto altresì che il pagamento delle somme suddette sarà effettuato con apposito provvedimento di liquidazione a ricevimento di fattura o nota contabile avendone preventivamente accertato, nei quantitativi, prezzi e calcoli, la congruità e la regolarità in confronto alla spesa autorizzata con la presente determinazione.

9. Di trattenere, all’atto del pagamento la somma relativa all’IVA esposta in fattura da riversare all’Erario ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/72 previa annotazione nei registri della contabilità IVA.

10. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto è assolta ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 36/2023 mediante l’invio unico degli Atti da parte della Stazione Appaltante alla BDNCP ai fini dell’assolvimento degli obblighi di cui al D. Lgvo 33/2013.

Il Responsabile del Servizio
Aureli Roberta

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale)

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

art. 147-bis del decreto Legislativo 8 agosto 2000 n. 267

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, con la firma del presente atto il Responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica ed attesta la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del servizio
Aureli Roberta